

Allega inoltre, ricorrendone i presupposti:

- Elaborati, relazione e dichiarazione di conformità per eliminazione barriere architettoniche (L. 13/89);
- Progetto impianti (L. 46/90 e L.R. 57/88);
- Progetto e relazione per contenimento consumi energetici (L. 10/91);
- Autorizzazione A.N.A.S. o Provincia;
- Nulla osta A.R.P.A.;
- Nulla osta Consorzio di Bonifica Bassa Friulana;
- Parere Preventivo dei Vigili del Fuoco per la prevenzione incendi;
- Parere A.S.S. qualora tale parere comporti valutazioni tecnico discrezionali;
- Relazione tecnico strutturale (L.R. 27 /88);
- Calcolo e attestazione versamento contributo di costruzione;
- Altro

Lì,

IL/I DENUNCIANTE/I

.....

DIRITTI DI SEGRETERIA	REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

**Al Comune di
PALAZZOLO DELLO STELLA**

Oggetto: **DENUNCIA DI INIZIO DI ATTIVITÀ EDILIZIA**
Artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
e L.R. 5/2007

I/Il sottoscritto/i :

- 1) nato/a a il
, residente in, Via C.F.:
 in qualità di
- 2) nato/a a il
, residente in, Via C.F.:
 in qualità di
- 3) nato/a a il
, residente in, Via C.F.:
 in qualità di

dell'immobile ubicato in Via n. e catastalmente contraddistinto con il FG. MAPP. SUB., ricompreso in zona dal vigente strumento urbanistico generale e in zona dallo strumento urbanistico adottato in regime di salvaguardia,

D E N U N C I A / N O

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. e dell'art. 48 della Legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5, trascorsi **TRENTA GIORNI (30)** dalla data di deposito della presente al protocollo generale del comune, senza la notifica dell'ordine motivato di non effettuare le previste trasformazioni ed in mancanza di sospensioni legittime dei termini, darà/daranno inizio agli interventi edilizi descritti di seguito, compresi nella tipologia corrispondente alla casella barrata nell'elenco che segue:

<input type="checkbox"/> Art. 22 comma 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Interventi non riconducibili all'elenco di cui agli artt. 10 e 6 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e alla disciplina urbanistico-edilizia vigente:
<input type="checkbox"/> Art. 22 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Varianti a titoli abilitativi edilizi già rilasciati che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di costruire. <input type="checkbox"/> Variante al Permesso di costruire n..... del <input type="checkbox"/> Variante a Denuncia di Inizio Attività n..... di data

- Art. 10 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. – IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE**
 - Interventi di ristrutturazione edilizia che comprendono anche quelli consistenti nella demolizione e successiva ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma del preesistente, fatte salve le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e le modifiche di collocazione dell'area di sedime che rientrino nelle variazioni non essenziali;
 - Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attrattivo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
 - Interventi di nuova costruzione qualora siano indiretta esecuzione degli strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche;

- Art. 48 della L.R 5/2007**
 - (a) La realizzazione di chioschi per la vendita, somministrazione, lavorazione di beni di consumo;
 - (b) Le pertinenze di edifici esistenti non superiori a 30 metri cubi;
 - (c) L'occupazione del suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero;
 - (d) Le demolizioni, i reinterri e gli scavi che non interessino la coltivazione di cave e che non siano preordinati alla realizzazione di interventi di rilevanza urbanistica;
 - (e) La realizzazione di cappelle, edicole e monumenti funerari;
 - (f) La realizzazione di manufatti per l'esercizio di servizi pubblici e per l'arredo urbano;
 - (g) Il collocamento, la modificazione o la rimozione di stemmi, insegne, targhe, decorazioni e simili;
 - (h) La collocazione di cartelli o affissi pubblicitari, di segnali indicatori, di monumenti;
 - (i) La collocazione di tende relative a locali d'affari ed esercizi pubblici;
 - (j) le linee elettriche con tensione inferiore a 1.000 volt e relative opere accessorie;
 - (k) gli scavi per la posa di condotte sotterranee lungo la viabilità esistente;
 - (l) le opere per il raccordo di nuovi utenti alle reti dei servizi centralizzati esistenti;
 - (m) la realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito dell'installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze degli edifici esistenti;
 - (n) le recinzioni, i muri di cinta e le cancellate;
 - (o) le opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti, consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
 - (p) le opere sportive che non creano volumetria;
 - (q) parcheggi di pertinenza dell'unità immobiliare, interrati o seminterrati, realizzati nell'area di pertinenza urbanistica della stessa o in altra area avente la stessa destinazione di zona, purché la distanza non superi il raggio di 500 metri; il legame pertinenziale è definito in un atto unilaterale d'obbligo, da trascrivere nei registri immobiliari;
 - (r) posa di condutture, infrastrutture a rete e impianti finalizzati alla distribuzione locale di servizi di interesse pubblico;

DICHIARA / NO INOLTRE

- che l'immobile **non è stato oggetto** di domanda di condono edilizio ai sensi della L. 47/1985, L. 724/1994, L. 326/2003 e L.R. 26/2004;
- che l'immobile **è stato oggetto** di domanda di condono edilizio ai sensi della L. 47/1985, L. 724/1994, L. 326/2003 e L.R. 26/2004: istanza prot. n. del
- che l'immobile **non è sottoposto** a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale di cui al D.Lgs. 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- che l'immobile **è sottoposto** a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale di cui al D.Lgs. 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e pertanto il termine di 30 giorni decorre dalla data di rilascio del relativo atto di assenso, dando atto che, in caso di esito non favorevole, la denuncia è priva di effetti;

Ai fini delle rispettive responsabilità dichiara/no che:

1. Il progettista dell'intervento sopraindicato è

C.F.:, iscritto all'albo/ordine professionale della provincia di al n. con studio in Via n., Tel. /

2. Il direttore dei lavori dell'intervento sopraindicato è

C.F.:, iscritto all'albo/ordine professionale della provincia di al n. con studio in Via n., Tel. /

3. L'esecutore dell'intervento sopraindicato è

C.F.:, P.IVA, con sede in Via n.; Tel. /

Allega, ai sensi del D.Lgs. 494/96, art. 3, c. 8, e del D.Lgs. 276/2003, art. 86, c. 10:

- a) dichiarazione dell'organico medio annuo delle imprese esecutrici, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - b) certificato di regolarità contributiva. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva. In alternativa potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) sottoscritta dall'impresa esecutrice dei lavori, redatta sul modulo che si allega, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Ai sensi del comma 1 dell'art. 41 della L.R. 5/2007, ogni sei mesi, per il periodo di validità del titolo abilitativo, dovrà essere trasmesso copia del certificato di regolarità contributiva di cui alla lettera b).**

N.B. Nel caso che durante l'esecuzione dei lavori, intervengano più ditte esecutrici, dovrà essere comunicato il nominativo e dovrà essere depositata la documentazione sopra indicata.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni, si allega alla presente denuncia di inizio attività quanto segue, assicurando che verrà tempestivamente prodotta ogni eventuale documentazione, il cui deposito sia prescritto da norme speciali prima dell'inizio dei lavori:

- Relazione tecnico-illustrativa asseverata dal progettista dell'intervento
 - Elaborati grafici in duplice copia – n. tavole
 - Versamento dei diritti di segreteria, di cui alla delibera consigliere n° 22/2005, per l'importo di € 55,00=.
- Il versamento può essere effettuato attraverso c/c postale n° 15146335 intestato al Comune di Palazzolo dello Stella - Servizio di Tesoreria, o in contanti presso l'Ufficio Tecnico comunale, prima del deposito al protocollo della denuncia
- Altro:

